



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. <u>1164</u>
del <u>- 3 SET, 2020</u>

OGGETTO: Corte d'Appello di Bari – Sez. Lavoro. Distinti ricorsi promossi dalla ASL BA per la riforma delle sentenze emesse nei giudizi R.G. n. 11114/2018, n. 488/2019, n. 489/2019, n. 7686/2019, n. 7696/2019, n. 7687/2019, n. 11612/2018, n. 15316/2018, n. 15317/2018, n. 5296/2018, n. 5304/2018, n. 5312/2018, n. 5318/2018, n. 5324/2018, n. 9521/2018, n. 11822/2018, n. 12359/2018, n. 12360/2018, n. 12781/2018 e n. 12782/2018 dal Tribunale di Bari – Sez. Lav. Proposizione appello e nomina avvocato esterno.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Deliberazione n. 1492 del 05/09/2018, con l'assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria e della proposta formulata, dal Dirigente avv. Edvige Trotta – Struttura Legale che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legalità, considera e determina quanto segue.

PREMESSO CHE

- il Tribunale di Bari – Sez. Lav., pronunciando sui ricorsi in oggetto, emetteva le sentenze n. 1171/2020, n. 1430/2020, n. 1431/2020, n. 1944/2020, n. 1946/2020, n. 1945/2020, n. 1993/2020, n. 1500/2020, n. 1499/2020, n. 1928/2020, n. 1930/2020, n. 1925/2020, n. 1933/2020, n. 1924/2020, n. 2054/2020, n. 2055/2020, n. 2057/2020, n. 2056/2020, n. 2059/2020 e n. 2058/2020, con le quali i Giudici hanno accolto i ricorsi promossi al fine di vedere riconosciuto il diritto degli istanti ad essere retribuiti per il tempo (mediamente pari a 20 minuti per ogni giorno di servizio) eccedente l'orario di turno di lavoro contrattualmente previsto, impiegato dai ricorrenti per indossare e dismettere la divisa (cd. Tempo divisa o tempo tuta) e per passare le consegne al personale subentrante e, conseguentemente, hanno condannato la ASL BA al pagamento delle relative differenze retributive per i periodi di cui a ricorso, con vittoria di spese e di lite;

RITENUTO l'interesse della ASL BA a proporre appello avverso le sentenze in premessa indicate.

CONSIDERATO CHE

- in applicazione dei principi di continuità ed omogeneità difensiva, la Direzione Strategica ha ritenuto opportuno affidare l'incarico difensivo per l'attività innanzi descritta all'avv. Ettore Sbarra, che ha già difeso l'Azienda in giudizi analoghi;
- la SBL ha acquisito dal professionista il curriculum vitae e la dichiarazione relativa allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione o allo svolgimento di attività professionali ai sensi dell'art. 15, c. 1, del D.Lgs. n. 33/2013;
- la SBL ha acquisito il DURC (agli atti), che attesta la regolarità contributiva del professionista.

TANTO PREMESSO, si propone di conferire l'incarico per lo svolgimento dell'attività innanzi descritta a detto legale esterno, ai patti e alle condizioni di cui alla convenzione professionale concordata e sottoscritta tra le parti, allegata al presente atto quale parte integrante.

Il Funzionario istruttore dott.ssa Anastasia Magurano 

Il Responsabile del procedimento dott.ssa Anastasia Magurano 

Il Direttore della S.C. avv. Edvige Trotta 

Visto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario.

Assunto quanto in premessa

DELIBERA

- di proporre ricorso dinanzi alla Corte d'Appello di Bari – Sez. Lav. avverso le sentenze in premessa indicate;
 - di affidare la rappresentanza e difesa della ASL BA all'avv. Ettore Sbarra, con studio in Bari alla via Egnatia, n. 15, conferendogli procura speciale;
 - di stabilire che l'avv. Ettore Sbarra, con la sottoscrizione della Convenzione, parte integrante del presente atto, accetta l'incarico nei termini e con le modalità ivi fissati;
 - di liquidare al predetto difensore, a titolo di acconto sulle competenze professionali a lui dovute, la somma di € 5.000,00, oltre € 200,00 per CPA al 4% ed € 1.144,00 per IVA al 22%, per la complessiva somma di € 6.344,00, al lordo delle ritenute di legge;
 - di disporre la liquidazione e di autorizzare il pagamento con le modalità previste nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010;
- di dare mandato all'Area Gestione Risorse Finanziarie di procedere al pagamento del detto acconto, previa acquisizione della fattura per la relativa somma, ai sensi della vigente

normativa sull'obbligo della fatturazione elettronica acquisita agli atti aziendali con le modalità indicate sul sito istituzionale di questa Azienda www.asl.bari.it;

- di disporre che l'Area Gestione Risorse Finanziarie trasmetta alla Struttura Burocratico Legale copia del mandato di pagamento esitato, esecutivo della presente deliberazione;
- di liquidare ed attribuire al predetto difensore, a titolo di fondo spese per l'acquisto del contributo unificato, la somma di € 2.500,00;
- di contabilizzare la somma di € 8.844,00 al conto economico aziendale n. 733.105.00025 "Onorari e spese legali per resistenza in giudizio" del bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno 2020;
- di disporre che la restante spesa, riveniente dal presente conferimento di incarico, pari all'importo lordo di € 23.641,28, comunque con oneri accessori calcolati all'attualità, troverà capienza nel conto n. 230.120.00105 "Fondo rischi per vertenze giudiziarie e contenziosi", rideterminato annualmente sulla base dell'analisi dei rischi;
- di trasmettere all'Area Gestione Risorse Umane il presente provvedimento e gli ulteriori documenti necessari ai fini delle prescritte comunicazioni al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- di pubblicare il presente provvedimento sulla sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Consulenti e collaboratori, presente sul sito *web* aziendale, ai sensi dell'art. 15, D. Lgs. n. 33/2013;
- di dare atto che la sottoscrizione del presente provvedimento costituisce dichiarazione dei firmatari di assenza di cause di incompatibilità/conflicto di interessi previste dalla vigente normativa.

Tutta la documentazione richiamata nella presente delibera è agli atti della S.B.L.

Fasc. nn.. 7/2019, 738/2019, 197/2019, 198/2019, 739/2019, 740/2019, 986/2018, 89/2019, 90/2019, 1265/2018, 1266/2018, 1267/2018, 1268/2018, 1269/2018, 928/2018, 999/2018, 1068/2018, 1069/2018, 1118/2018, 1119/2018.

CONVENZIONE PER INCARICO PROFESSIONALE TRA

La **ASL BA**, in persona del Direttore Generale della ASL BA, dott. Antonio Sanguedolce, con sede in Bari al Lungomare Starita n. 6, C.F. e P.I. 06534340721,

e

l'avv. ETTORE SBARRA, nato a Bari il 19.06.1958, C.F. SBRTTR58H19A662B, con studio in Bari alla via Egnatia n. 15, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Bari.

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge, si conviene e si stipula quanto segue.

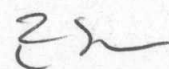
ART. 1. OGGETTO DELL'INCARICO

La parte committente affida al professionista, che accetta, l'incarico di assistenza, rappresentanza, consulenza e difesa nei procedimenti di appello dinanzi alla Corte d'Appello di Bari – Sez. Lavoro proposti dalla ASL BA avverso le sentenze n. 1171/2020, n. 1430/2020, n. 1431/2020, n. 1944/2020, n. 1946/2020, n. 1945/2020, n. 1993/2020, n. 1500/2020, n. 1499/2020, n. 1928/2020, n. 1930/2020, n. 1925/2020, n. 1933/2020, n. 1924/2020, n. 2054/2020, n. 2055/2020, n. 2057/2020, n. 2056/2020, n. 2059/2020 e n. 2058/2020 del Tribunale di Bari – Sez. Lav., emesse rispettivamente nei giudizi RR.GG. n. 11114/2018, n. 488/2019, n. 489/2019, n. 7686/2019, n. 7696/2019, n. 7687/2019, n. 11612/2018, n. 15316/2018, n. 15317/2018, n. 5296/2018, n. 5304/2018, n. 5312/2018, n. 5318/2018, n. 5324/2018, n. 9521/2018, n. 11822/2018, n. 12359/2018, n. 12360/2018, n. 12781/2018 e n. 12782/2018, con le quali il Giudice del Lavoro del Tribunale di Bari hanno accolto i ricorsi promossi al fine di vedere riconosciuto il diritto degli istanti ad essere retribuiti per il tempo (mediamente pari a 20 minuti per ogni giorno di servizio) eccedente l'orario di turno di lavoro contrattualmente previsto, impiegato dai ricorrenti per indossare e dismettere la divisa (cd. Tempo divisa o tempo tuta) e per passare le consegne al personale subentrante e, conseguentemente, hanno condannato la ASL BA al pagamento delle relative differenze retributive per i periodi di cui a ricorso, con vittoria di spese e di lite.

Per gli eventuali ulteriori gradi della procedura l'Amministrazione si riserva di assumere specifica ed ulteriore determinazione.

ART. 2. DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

Attesa l'evidente serialità dei ricorsi, il petitum focalizzato su un'unica questione di diritto, la parziale connessione soggettiva e la piena connessione oggettiva del petitum, la non rilevante entità del quantum azionato, considerata altresì l'eventualità che i giudizi vengano riuniti in corso di causa, al fine determinare il compenso, la ASL BA ha raggruppato i giudizi per valore della



controversia e per Giudice adito nel primo grado di giudizio, proponendo per ogni gruppo, al cui interno è stato individuato il Giudice adito nel primo grado di Giudizio, un compenso intero sul primo giudizio, calcolato ai minimi tariffari di ogni scaglione di riferimento e, a partire dal secondo giudizio, il compenso abbattuto del 30% sull'importo intero calcolato sul primo giudizio, in applicazione di quanto previsto dall'art. 4, co. 4, del D.M. 55/2014.

Individuati i valori delle controversie e raggruppati i giudizi per Giudice adito, la quantificazione del compenso viene convenzionalmente stabilita per i giudizi di cui trattasi in applicazione del D.M. n. 55/2014, con riferimento ai valori minimi dei parametri degli scaglione previsti per le cause di lavoro dinanzi alla Corte d'Appello, determinando così un importo complessivo per l'incarico di € 20.550,25 (ventimilacinquecentocinquanta/25) oltre rimborso forfettario del 15%, IVA e CPA, come di seguito specificato, precisando che il riconoscimento del compenso avverrà soltanto in relazione alle fasi effettivamente espletate.

1. 1° GRUPPO – VALORE INDETERMINATO (scaglione di valori compreso tra € 26.000,01 ed € 52.000,00). Giudizio di appello avverso la sentenza n. 1171/2020 del Tribunale di Bari – Sez. Lavoro.

a) Giudice adito nel primo grado di giudizio: dott. Tedesco:

– Fase di studio	€ 980,00
– Fase introduttiva	€ 675,00
– Fase decisoria	<u>€ 1.652,50</u>
– Totale	€ 3.307,50

2. 2° GRUPPO – SCAGLIONE DI VALORI COMPRESI TRA € 0,01 ED € 1.100,00. Giudizio di appello avverso la sentenza n. 1944/2020 del Tribunale di Bari – Sez. Lavoro.

a) Giudice adito nel primo grado di giudizio: dott. Campanile

– Fase di studio	€ 67,50
– Fase introduttiva	€ 67,50
– Fase decisoria	<u>€ 100,00</u>
– Totale	€ 235,00

3. 3° GRUPPO – SCAGLIONE DI VALORI COMPRESI TRA € 1.100,01 ED € 5.200,00. Giudizi di appello avverso le sentenze n. 1430/2020, n. 1431/2020, n. 1499/2020, n. 1500/2020, n. 1945/2020, n. 1946/2020 e n. 1993/2020, del Tribunale di Bari – Sez. Lavoro.

a) Giudice adito nel primo grado di giudizio: dott. Campanile.

Per il giudizio di appello avverso la sentenza n. 1430/2020 si è determinato l'importo di € 915,00 (fase di studio: € 255,00, fase introduttiva: € 255,00, fase decisoria: € 405,00), e per i giudizi avverso le sentenze n. 1431/2020, n. 1946, 2020 e n. 1945/2020 si è determinato il

compenso di € 640,50 cadauno (fase di studio: € 178,50, fase introduttiva: € 178,50, fase decisoria: € 283,50), per un totale complessivo di € **2.836,50** (€ 915,00 + € 640,50 x 3), oltre accessori di legge;

b) Giudice adito nel primo grado di giudizio: dott. De Giorgi.

Per il giudizio di appello avverso la sentenza n. 1499/2020 si è determinato l'importo di € 915,00 (fase di studio: € 255,00, fase introduttiva: € 255,00, fase decisoria: € 405,00), e per i giudizi avverso le sentenze n. 1500/2020 e n. 1993/2020 si è determinato il compenso di € 640,50 cadauno (fase di studio: € 178,50, fase introduttiva: € 178,50, fase decisoria: € 283,50), per un totale complessivo di € **2.196,00** (€ 915,00 + € 640,50 x 2), oltre accessori di legge.

c) Giudice adito nel primo grado di giudizio: dott. Labella.

Per il giudizio di appello avverso la sentenza n. 1933/2020 si è determinato l'importo di € 915,00 (fase di studio: € 255,00, fase introduttiva: € 255,00, fase decisoria: € 405,00), e per i giudizi avverso le sentenze n. 1924/2020, n. 1925/2020, n. 1928/2020, n. 1930/2020 si è determinato il compenso di € 640,50 cadauno (fase di studio: € 178,50, fase introduttiva: € 178,50, fase decisoria: € 283,50), per un totale complessivo di € **3.477,00** (€ 915,00 + € 640,50 x 4), oltre accessori di legge.

4. 4° GRUPPO. SCAGLIONE DI VALORI COMPRESI TRA € 5.200,01 ED € 26.000,00. Giudizi di appello avverso le sentenze n. 2054/2020, n. 2055/2020, n. 2056/2020, n. 2057/2020, n. 2058/2020 e n. 2059/2020 del Tribunale di Bari – Sez. Lavoro.

a) Giudice dott. Labella.

Per il giudizio di appello avverso la sentenza n. 2058/2020 si è determinato l'importo di € 1.888,50 (fase di studio: € 540,00, fase introduttiva: € 438,50, fase decisoria: € 910,00), e per i giudizi avverso le sentenze n. 2054/2020, n. 2055/2020, n. 2056/2020, n. 2057/2020 e n. 2059/2020 si è determinato il compenso di € 1.321,95 cadauno (fase di studio: € 378,00, fase introduttiva: € 306,95, fase decisoria: € 637,00), per un totale complessivo di € **8.498,25** (€ 1.888,50 + € 1.321,95 x 5), oltre accessori di legge.

Nell'ipotesi in cui il giudizio si concluda con una conciliazione giudiziale o con una transazione della controversia, il compenso finale verrà così contabilizzato: al compenso innanzi determinato sarà applicato quanto disposto dall'art. 4, sub 6, del D.M. n. 55/14 e, pertanto, sul compenso dovuto per le fasi effettivamente espletate al momento dell'intervenuta conciliazione o transazione sarà applicato l'aumento al massimo di $\frac{1}{4}$ calcolato sul compenso che sarebbe stato liquidato per la fase decisoria, invece non espletata.

Nel caso di espletamento delle fasi istruttorie, saranno riconosciute e determinate, ai valori minimi, con le stesse modalità di calcolo dei giudizi a cui le stesse si riferiscono.

EH

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, comma 2, del D.M. n. 55/14, si conviene che, qualora il valore effettivo della controversia, giusta determinazione giudiziale, risulti "*manifestamente diverso da quello presunto*", ossia vi sia evidente sproporzione tra il decisum ed il petitum, l'Azienda procederà alla rideterminazione del compenso a riconoscersi, con valorizzazione secondo il nuovo scaglione di riferimento, in applicazione del valore minimo del parametro.

In caso di riconoscimento, in sentenza, di spese di lite a favore dell'Azienda, per un importo superiore al compenso riconosciuto al professionista incaricato ai sensi della presente convenzione, il legale incaricato avrà diritto alla corresponsione di un'ulteriore somma, quale integrazione del compenso di cui alla presente convenzione, riveniente dalla differenza tra il compenso concordato con la ASL BA e la quantificazione delle spese di condanna a favore dell'Azienda giudizialmente determinate.

Il riconoscimento e la corresponsione di quanto innanzi sono subordinati all'effettivo incasso, da parte della ASL BA, delle predette somme.

Qualora il professionista incaricato si dichiari disponibile all'attività di recupero, la stessa non comporterà ulteriori esborsi a carico del committente.

Eventuali ulteriori emolumenti maturati in virtù dell'attività di recupero espletata restano a favore del professionista incaricato che, non potendosi dichiarare antistatario nella procedura di cui trattasi, per ragioni di contabilità aziendale, ne beneficerà previo incasso delle stesse da parte dell'Azienda.

Per l'acquisto dei contributi unificati e per l'iscrizione a ruolo viene istituito un fondo spese pari ad € 2.500,00.

Le eventuali spese borsuali sostenute per lo svolgimento dell'attività saranno rimborsate, a seguito di formale richiesta, se riconoscibili ed adeguatamente documentate, al completamento della prestazione professionale, restando escluse in ogni caso maggiorazioni percentuali o forfettarie.

Ai sensi dell'art. 2233 del cod. civ. il professionista riconosce che la determinazione del compenso è adeguata all'importanza dell'incarico ed al decoro della professione e dichiara di essere integralmente soddisfatto.

ART. 3 TERMINI DI CORRESPONSIONE DEL COMPENSO

La committente si obbliga al versamento di un acconto sul compenso a riconoscersi, pari a € 5.000,00 (€ 100,00 per il giudizio di appello avverso la sentenza n. 1944/2020 ed € 257,89 cadauno per i restanti giudizi), oltre CPA e IVA.

Il pagamento della somma sopra indicata avverrà previa emissione di fattura elettronica.

Non saranno corrisposti ulteriori acconti in corso di causa.

La liquidazione della restante parte del compenso, determinato in toto ai sensi della presente convenzione, avverrà a prestazione conclusa, previa presentazione di fattura elettronica, in

relazione alle sole fasi processuali effettivamente espletate, previa verifica dell'attività svolta dal professionista, anche alla luce di vicende processuali che potrebbero incidere sulla riconoscibilità "in toto" delle fasi stesse come innanzi indicate. Da tale importo verrà detratto l'acconto versato. In caso di recesso da parte della committente, rimane l'obbligo di corrispondere al professionista il compenso dovuto per l'attività già svolta, conformemente a quanto previsto dal D.M. n. 55/14.

ART. 4. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Il professionista è tenuto all'osservanza delle leggi, delle normative e dei principi giurisprudenziali che il caso richiede, in esecuzione delle leggi di settore e dell'obbligo deontologico di aggiornamento professionale.

Il professionista deve far pervenire alla ASL BA la documentazione depositata a comprova dell'attività svolta ed informare prontamente la Struttura Legale della ASL BA, a mezzo fax e/o posta elettronica, anche certificata, degli atti processuali di particolare rilevanza (memorie proprie e di controparte, provvedimenti del Giudice), nonché da questa informarsi dell'eventuale sopravvenienza di deliberazioni o atti amministrativi o circostanze che possano rilevare al fine della precisazione delle conclusioni o della discussione della causa.

ART. 5. OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

Il professionista, con l'accettazione dell'incarico, presta consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii..

Il professionista, esperto della materia, è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le normative per il conseguimento dell'incarico ed assume l'obbligazione di difesa in giudizio, nel predetto procedimento.

Il professionista si obbliga:

- a non accettare incarichi in contraddittorio con la ASL BA o nei quali l'Azienda sanitaria sia comunque interessata, oltre a dichiarare di non averne;
- a comunicare prontamente alla SBL della ASL BA l'insorgere di qualunque situazione di incompatibilità con l'incarico affidato, prevista da norme di legge e dall'ordinamento deontologico professionale;
- a non azionare procedure monitorie in danno della ASL BA prima che sia trascorso un anno dalla regolare richiesta di pagamento;
- al rispetto del Codice di Comportamento della ASL BA ex Deliberazione di D.G. n. 132 del 31.01.2019, pubblicata sul sito web aziendale; la violazione del predetto obbligo comporta la risoluzione della presente convenzione.



Il professionista deve comunicare gli estremi della propria assicurazione da R.C. professionale e si impegna a tenere attiva la copertura assicurativa per tutta la durata dell'incarico.

Fatte salve le eventuali responsabilità di carattere penale e disciplinare, al verificarsi di una delle predette condizioni di incompatibilità, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere la predetta convenzione ai sensi degli art. 1453 c.c. e ss. e revocare il mandato conferito.

ART. 6 DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il professionista incaricato ai sensi degli artt. 46 - 47 del DPR n. 445/2000 dichiara:

- di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 quater c.p.;
- di non trovarsi in condizioni di incompatibilità con l'espletamento del presente incarico alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento professionale e di non avere incarichi giudiziari in contraddittorio con la ASL BA o nei quali comunque la ASL BA sia interessata.

ART. 7 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si fa riferimento alle norme del codice civile.

LCS

Il Direttore Generale
ASL BA
dott. Antonio Sanguedolce

avv. Ettore Sbarra

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del cod. civ. il professionista dichiara di approvare specificatamente gli artt. 2. Determinazione del compenso, 3. Termini di corresponsione del compenso e 5. Obblighi del Professionista.

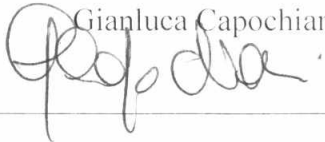
LCS

Il Direttore Generale
ASL BA
dott. Antonio Sanguedolce

avv. Ettore Sbarra

Parere del Direttore Amministrativo

Gianluca Capochiani



Parere del Direttore Sanitario

Silvana Fornelli



Il Segretario



IL DIRETTORE GENERALE
Antonio SANGUEDOLCE



**Area Gestione Risorse Finanziarie
Esercizio 2020**

La spesa relativa al presente provvedimento è stata registrata sui seguenti conti:

Conto economico n. _____ per € _____

Conto economico n. _____ per € _____

Conto economico n. _____ per € _____

.....
(rigo da utilizzare per indicare finanziamenti a destinazione vincolata)

Il Funzionario

Il Dirigente dell'Area

.....

.....

SERVIZIO ALBO PRETORIO

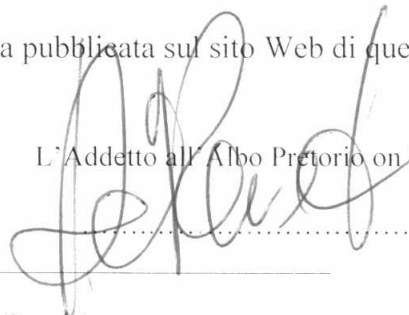
0100

Pubblicazione n.....

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito Web di questa ASL
BA in data. - 4 SET, 2020

- 4 SET, 2020
Bari:

L'Addetto all'Albo Pretorio on line



Ai sensi della vigente normativa, la presente deliberazione – con nota n. del
..... è stata/non è stata trasmessa alla Regione Puglia per gli adempimenti
di competenza.